

VEN 14 OTT ore 21 – LANIFICIO CONTE SPAZIO ESPOSITIVO
Adriano Marcolini / Nautilus Cantiere Teatrale
NON COLPEVOLE...! – Il dramma del genocidio armeno
scritto e diretto da **Adriano Marcolini**
con **Adriano Marcolini, Mara Santacatterina, Manuel Bondoni**

È il 3 Giugno 1921. La prima Guerra Mondiale è finita da qualche anno con la sconfitta della Germania e dell'Impero Ottomano suo alleato. Dinanzi alla Corte d'Assise del Terzo Tribunale Regionale di Berlino si celebra un processo per omicidio che avrebbe avuto importanti ripercussioni sul piano dei rapporti tra le Nazioni appena uscite dal conflitto. La vittima è Talaat Pascià, ex Ministro ottomano degli Interni, già condannato a morte dalla Corte Marziale Speciale post-bellica e fuggito in Germania dopo la fine della guerra. L'omicidio è stato commesso da uno studente armeno riparato in Germania, come tanti altri scampati all'eccidio, in quella che gli storici definiscono diaspora armena. L'omicida è stato arrestato subito dopo aver commesso il delitto ed è reo confesso, ma il processo, apparentemente semplice, assume via via caratteri non prevedibili.

VEN 28 OTT ore 21 – CHIESA DI SAN FRANCESCO
Giuseppe Dal Bianco
IN MEMORIA DI PADRE KOMITAS

con **Giuseppe Dal Bianco (duduk armeno, shofar, flauto traverso, flauti etnici), Giuseppe Laudanna (tastiere), Mauro Lazzaretti (voce recitante)**

Metz Yeghern, il grande male. Nella notte del 24 aprile 1915 iniziò il genocidio degli Armeni che portò alla morte circa un milione e mezzo di persone. I primi ad essere arrestati furono alcune centinaia di intellettuali che furono in seguito deportati e uccisi. Tra questi c'era anche Padre Komitas, una figura nota agli armeni di tutto il mondo, una sorta d'icona. Komitas si salvò, ma dovette assistere alle peggiori atrocità verso il suo popolo. A causa di tali sofferenze, accusò una grave malattia mentale che lo portò alla follia, al silenzio, al rifiuto della musica che egli aveva tanto amato in tutte le sue espressioni. Egli fu infatti cantore, direttore di cori, compositore, etnomusicologo, paleografo musicale, riformatore della liturgia musicale. Il concerto è dedicato alla sua memoria.

INGRESSO € 5 PER EVENTO – PRENOTAZIONI: 0444/322525